

Conegliano, 04/03/2024

OGGETTO: Comunicato relativo alle zone 30 nel Comune di Conegliano

Sul Gazzettino di Treviso di oggi lunedì 4 marzo si legge a riguardo dell'espansione delle "isole ambientali" o "zone 30" nella Marca Trevigiana, le varie motivazioni che hanno i sindaci per le loro implementazioni e, come detto da questi ultimi, come esse siano quasi sempre motivate dalle incessanti **richieste da parte dei cittadini stessi** di interventi di **moderazione del traffico e velocità di transito** nei quartieri **residenziali**. Ebbene purtroppo si legge anche che, secondo il sindaco di Conegliano Fabio Chies, attualmente a Conegliano **"il piano del traffico non ne prevede ulteriori"** (di zone 30, ndr) e che siano **"12 i quadranti dove è stato istituito questo limite"**.

FIAB Conegliano Liberalabici, avendo a cuore la tutela dell'ambiente e il ruolo della mobilità attiva per una sana transizione verso un futuro più sostenibile, ambientalmente ma anche socialmente ed economicamente, esprime **considerevole sconforto** verso questa presa di posizione e ci tiene a precisare che il Sindaco **si sbaglia**. Si sbaglia perché i cittadini e Liberalabici stessa, durante la stesura del Piano Generale del Traffico Urbano, hanno presentato svariate osservazioni riguardo alla tutela delle aree residenziali, chiedendo a gran voce di allargare le zone 30 previste dal piano. Perché sì, **a contrario** di quanto dichiarato dal primo cittadino, il PGTU **prevede l'istituzione di nuove Zone 30**, e proprio dove servono di più in assoluto: sono previste in prossimità di plessi scolastici e centri abitati, nonché anche vicino ai campi sportivi. Purtroppo, ad oggi, **neanche una di queste è stata realizzata**.

Ora non è chiaro quali siano i "12 quadranti dove è stato istituito questo limite (dei 30 km/h, ndr)", essendo molteplici le aree dove è già stato di recente implementato il limite di 30 km/h, con queste quasi sempre in corrispondenza di attraversamenti pedonali rialzati, dossi e quindi limiti vigenti solamente per pochi metri. Quello che è chiaro è che non solo il PGTU già prevedeva l'istituzione di alcune zone 30, ma a seguito delle osservazioni presentate dalla cittadinanza il suddetto piano è stato successivamente aggiornato dai tecnici incaricati per l'inclusione di altre aree, ovviamente tutte residenziali, aggiornamento del quale però non si è **mai visto l'ombra**. Questo è importante segnalarlo in quanto le osservazioni **sono state accolte** e successivamente **approvate dal Consiglio Comunale**, infine **adottate dalla Giunta Comunale** in data 20/01/2022.

Un altro dettaglio importante da chiarire è la differenza tra una Zona 30 o isola ambientale e il semplice limite di 30 km/h: una Zona 30, o meglio definita Zona ambientale com'è riscontrata nel PGTU, pur avendo come caratteristica principale l'abbassamento del limite di velocità dai 50 km/h ai 30 km/h, prevede soprattutto un ribaltamento dello spazio pubblico urbano, attraverso molteplici azioni:

- organizzando la sosta dei veicoli (spesso disordinata nelle aree residenziali), regolarizzando così il problema costante dei posti auto;
- prevedendo appropriate infrastrutture pedonali, sistemando gli attraversamenti, marciapiedi e abbattendo le barriere architettoniche;

- inserendo reti ciclabili, queste ultime non sempre necessarie essendo la promiscuità tra veicoli motorizzati e velocipedi a 30 km/h fattibile;
- de-pavimentando spazi asfaltati per l'inserimento di alberature, in modo da migliorare la qualità dello spazio urbano sia dal punto di vista ambientale che estetico;
- attuando veri e propri interventi di *traffic calming*, ovvero moderazione del traffico, dediti all'effettivo rallentamento dei veicoli e scoraggiamento del traffico di attraversamento, oltre al classico dosso in plastica;
- migliorando l'accessibilità al TPL, rinvigorendo le fermate ed inserendo i necessari servizi come pensiline e panchine, purtroppo non scontate.

È inoltre importante sottolineare che, come anche ripetuto dai tecnici in risposta alle osservazioni dei cittadini, il Piano Generale del Traffico Urbano descrive e ipotizza **esaustivamente** il tema delle isole ambientali o zone 30, scrivendo in chiaro che “uno degli obiettivi del piano è quello di **salvaguardare i quartieri e le aree residenziali**” e che per adempiere questo traguardo “l'obiettivo è quindi quello di **creare delle ‘isole ambientali’**”

Interventi quindi **per nulla indiscriminati, profondamente studiati** e assolutamente **necessari**.

In conclusione, l'associazione FIAB Conegliano Liberalabici si considera speranzosa in un **cambio di passo** da parte dell'amministrazione comunale, già parzialmente in atto con i recenti investimenti e con la prossima adozione del Piano Strategico per la Mobilità Ciclistica Comunale, o Biciplan, per il quale l'associazione ha presentato svariate osservazioni ed è riconoscente dell'impegno intrapreso da parte della Giunta. Impegno che deve però essere costante ma soprattutto **mantenuto e non interrotto**.

IN SINTESI:

- A contrario da quanto dichiarato dal Sindaco, secondo il PGTU sono previste 12 nuove zone 30.
- Oltre alle 12 zone 30 previste dal piano, in linea teorica tutti i quartieri residenziali sono configurabili in modo tale.
- La volontà di non prevederne altre va oltre le richieste dei cittadini, approvate ed adottate nel piano.
- Le zone 30 non sono provvedimenti indiscriminati (nemmeno la città 30 lo è), anzi sono studiate appieno nei loro contesti e dettagliatamente curate.
- È imperativa la necessità di cambiare atteggiamento da parte dell'amministrazione comunale verso la sicurezza stradale e la progettazione degli spazi urbani, che mietono più di tre 3mila decessi all'anno.

Vicepresidente

Ezio Marchioni

telefono: +393892944001

email: ezio.marchioni.2001@gmail.com

FIAB Conegliano Liberalabici APS

Via P. Maset 1, 31015 Conegliano TV telefono: +393311200886

email: segreteria@liberalabici.it

qui il link dell'elaborato delle zone 30 del piano:

http://www.documenticomconegliano.it/listing/PianoGeneraleTrafficoUrbano_approvato/D.7_ZONE%2030%20E%20ZTL_r02.pdf

per chi non volesse aprire il link, le zone 30 secondo il PGTU approvato sono previste:

1. nei pressi del complesso scolastico Brustolon-Rodari e immediate vicinanze;
2. nei pressi del complesso scolastico Alighieri-Zandonai;
3. nei pressi del complesso scolastico Grava-Pascoli e Stadio Comunale;
4. nei pressi del complesso scolastico Marconi-Kennedy;
5. nei pressi della Primaria di Campolongo;
6. nei pressi della Primaria Marconi;
7. nei pressi della Primaria Mazzini;
8. nei pressi del Collegio Immacolata;
9. in via dei Ciliegi a Campolongo;
10. in via San Giuseppe, la sezione adiacente al cimitero comunale (ove il limite vigente è già dei 30 km/h);
11. nel centro abitato di Ogliano;
12. nel centro abitato di Scomigo.